

Il sottoscritto Murano Pino consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/00 n°445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/00 n. 445; ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000; sotto la propria responsabilità

CURRICULUM VITAE

PINO MURANO si è diplomato presso il Conservatorio di musica S. Giacomantonio di Cosenza nel 1998 sotto la guida del M° E. Lappano. Ha proseguito gli studi frequentando i corsi di formazione orchestrale con l'Orchestra Giovanile Italiana, sotto la direzione dei maestri G.Sinopoli, L.Berio, V.Globocar. Ha seguito corsi di perfezionamento violinistico con il M°C.Romano, P.Chiavacci, L.De Filippi, M.Tortorelli, e di Musica da camera con il trio Voces Intimae, G.Borrelli, S.Meo, B.Canino, C.Bruni, A.Persichilli, M.Angius. Ha collaborato con Orchestre da Camera e Lirico-Sinfoniche quali: "Da Ponte Ensemble" diretta dal M°L.De Filippi, "I Solisti dell'Accademia Hipponiana" diretta dal M°S.Pagliani, "Orchestra da Camera città di Ravenna" diretta dal M°P.Chiavacci, Orchestra "del Festival Pucciniano", Orchestra "A.Mariani" di Ravenna, "Orchestra B.Maderna" di Forlì, "Orchestra Internazionale d'Italia", Orchestra "G.Verdi" di Salerno, "Sinfonica di Puglia e Basilicata", Orchestra del Conservatorio "B.Maderna" di Cesena. Dal 1997 collabora con l'Orchestra "Philharmonia Mediterranea" nella realizzazione delle stagioni Lirico-Sinfoniche del Teatro Rendano di Cosenza. Dall'agosto del 2002 collabora, vincitore di due audizioni, con l'Orchestra "La Grecia" della Provincia di Catanzaro. Dal 1992 fa parte del gruppo musicale Etno-Rock "Peppa Marriti Band" con lo scopo di tutelare e divulgare la cultura Etnico-Linguistica Arbëreshë, numerose sono le partecipazioni e i riconoscimenti ottenuti, ad importanti festival e concorsi regionali, nazionali ed internazionali. Le canzoni degli album "Rockarbëresh", "Këndò!" e "Ajeret" sono trasmesse, oltre che da numerose radio locali e nazionali (Demo "l'acchiappa talenti"/Radio 1), anche da Radio Tirana in Albania, Radio West e Radio Urban FM in Kossovo, Radio Iliria a Londra (Inghilterra). Ospiti delle trasmissioni TV: La Storia Siamo Noi su Rai 3/Rai Educational, Levante su Rai Tre, "Italia Chiama Italia" su Rai International. E' tra i protagonisti del film/documentario "Rockarbëresh" di Salvo Cuccia (2007). Nel 2017 il gruppo è stato ospite nelle più importanti trasmissioni televisive delle reti nazionali dell'Albania e della Macedonia. Collabora inoltre come primo violino in varie formazioni per la realizzazione di opere inedite di compositori e registi contemporanei, L. Luka, N. Pisani, A. Dambrosio, A. Conti e si occupa di trascrizioni, arrangiamenti ed esecuzioni di musiche balcaniche. Nel 2006 ha conseguito il Diploma Accademico di II livello in Discipline Musicali "Musica da camera, Violino" con il massimo dei voti presso il Conservatorio di Musica S.Giacomantonio di Cosenza. Nel 2008 ha conseguito il Diploma Accademico di Secondo livello in Didattica della Musica per l'insegnamento dello Strumento Musicale Violino, presso lo stesso Conservatorio. Sempre nel 2006 è fondatore del Trio Marsili, con Valeria Carnicelli al violoncello e Antonella Calvelli al pianoforte e svolge da subito un' intensa attività esibendosi per importanti associazioni concertistiche nazionali, inoltre nel 2008 ha partecipato alla realizzazione del cd "Musicisti calabresi" prodotto dal "Quotidiano della Calabria" incidendo il trio "Idillio" di Maurizio Quintieri e "Serenade dal Quintetto per pianoforte e archi" di Alfonso Rendano. Nel febbraio del 2010 è stato ospite della trasmissione radiofonica Rai "Piazza Verdi" di Radio Tre. Il trio ha nel suo repertorio musiche di: Haydn, Beethoven, Schubert, Mendelssohn, Schumann, Chopin, Brahms, Fauré, Martucci, Debussy, Ravel, Turina, Casella, Margola. Attualmente è docente di violino, con incarico a tempo indeterminato presso I.C "G. Pucciano" di Bisignano (Cs).